



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 41 DEL 11/03/2022

Oggetto: Appalto specifico per l'acquisto di un sistema ingegnerizzato Oracle Exadata a supporto del Sistema Informativo della Regione del Veneto comprensivo di servizi di assistenza e supporto per la durata di n. 12 mesi, nell'ambito del sistema dinamico di acquisizione della pubblica amministrazione (SDAPA) per la fornitura di prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni, ID 2018. ID, indetto con Decreto n. 139 del 23/12/2019. Attuazione del Programma Operativo Regionale (POR) Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) Veneto 2014 – 2020, Asse 2 “Agenda Digitale”, azione 2.2.1. Attuazione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2019/2020 approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 590 del 14/05/2019. D.G.R. n. 873/2019 e D.G.R. n. 1546/2019. CIG 815492482B, CUI F80007580279201900020. CUP H73D19000140007. Nomina Collaudatore.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Il presente provvedimento affida all'ing. Fabio Milanese, titolare della P.O. Datacenter e cloud management della Direzione ICT e Agenda Digitale, le attività di verifica di conformità del contratto per l'acquisto di un sistema ingegnerizzato Oracle Exadata a supporto del Sistema Informativo della Regione del Veneto comprensivo di servizi di assistenza e supporto per la durata di n. 12 mesi, CIG 815492482B, conclusosi il 10/07/2021. Programma Operativo Regionale (POR) Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) Veneto 2014 — 2020, Asse 2 “Agenda Digitale”, azione 2.2.1. CUP H73D19000140007.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE

Premesso che:

- con Decreto n. 139 del 23 dicembre 2019 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale è stata indetto un appalto specifico per l'acquisto di un sistema ingegnerizzato Oracle Exadata a supporto del Sistema Informativo della Regione del Veneto comprensivo di servizi di assistenza e supporto per la durata di n. 12 mesi, nell'ambito del sistema dinamico di acquisizione della pubblica amministrazione (SDAPA) per la fornitura di prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni - ID 2018, istituita da Consip S.p.a., ai sensi degli artt. 55 e 61 del D.Lgs. n. 50/2016, con utilizzo del criterio di aggiudicazione del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016 e con base d'asta pari ad Euro 650.000,00 Iva esclusa, dando atto che la stessa recava il codice CIG 815492482B, il codice CUP H73D19000140007 e il Codice CUI F80007580279201900020;
- il medesimo Decreto dava atto che con Decreto n. 61 del 07/06/2019 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, l'ing. Paolo Barichello, Direttore della U.O. Demand, Progettazione e Sviluppo Software, della Direzione ICT e Agenda Digitale, era stato nominato Responsabile Unico del relativo procedimento d'acquisto;
- con Decreto n. 77 del 12 giugno 2020 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale l'appalto specifico per l'acquisto di un sistema ingegnerizzato Oracle Exadata a supporto del Sistema Informativo della Regione del Veneto comprensivo di servizi di assistenza e supporto per la durata di n. 12 mesi, nell'ambito del sistema dinamico di acquisizione della pubblica amministrazione (SDAPA) per la fornitura di prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni, ID 2018, ID, indetto con Decreto n. 139 del 23/12/2019, CIG 815492482B, CUI F80007580279201900020, CUP H73D19000140007, veniva aggiudicato alla società R1 S.p.a., Via Monte Carmelo, 5, 00166 ROMA, Partita Iva 05231661009 secondo l'offerta presentata pari ad Euro 608.860,00 iva esclusa e si dava atto che l'aggiudicazione sarebbe divenuta efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti, ai sensi dell'art. 32, commi 6 e 7, del D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016;
- con Decreto n. 82 del 19 giugno 2020 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale l'aggiudicazione

Mod. A – originale

dell'appalto specifico, disposta con Decreto n. 77 del 12 giugno 2020, a favore della società R1 S.p.a., Via Monte Carmelo, 5, 00166 ROMA, Partita Iva 05231661009, CIG 815492482B, CUI F80007580279201900020, CUP H73D19000140007, è stata dichiarata efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 ed è stata autorizzata la sottoscrizione del contratto secondo lo schema approvato nell'ambito della documentazione di gara con Decreto n. 139 del 23 dicembre 2019.

- il contratto CIG 815492482B tra Regione del Veneto e la società R1 S.p.A. veniva sottoscritto in data 10/07/2020;
- con Decreto n. 96 del 10/07/2020 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, si disponeva la copertura dell'obbligazione assunta e si impegnava a favore della società R1 S.p.a., Via Monte Carmelo, 5, 00166 ROMA, Partita Iva 05231661009, la somma pari ad Euro 742.809,20 IVA al 22% compresa.

Atteso che:

- il contratto CIG 815492482B è scaduto in data 10/07/2021.

Visto:

- l'art. 102, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 che stabilisce che: "Il collaudo finale o la verifica di conformità deve avere luogo non oltre sei mesi dall'ultimazione dei lavori o delle prestazioni, salvi i casi, individuati dal decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di cui al comma 8, di particolare complessità dell'opera o delle prestazioni da collaudare, per i quali il termine può essere elevato sino ad un anno. Il certificato di collaudo o il certificato di verifica di conformità ha carattere provvisorio e assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione. Decorso tale termine, il collaudo si intende tacitamente approvato ancorché l'atto formale di approvazione non sia stato emesso entro due mesi dalla scadenza del medesimo termine".

- l'art. 102, comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016 che stabilisce che "Con il regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies sono disciplinate e definite le modalità tecniche di svolgimento del collaudo, nonché i casi in cui il certificato di collaudo dei lavori e il certificato di verifica di conformità possono essere sostituiti dal certificato di regolare esecuzione rilasciato ai sensi del comma 2. Fino alla data di entrata in vigore di detto decreto, si applica l'articolo 216, comma 16, anche con riferimento al certificato di regolare esecuzione, rilasciato ai sensi del comma 2;

- l'art. 216, comma 16 del D.Lgs. n. 50/2016 che stabilisce che "Fino alla data di entrata in vigore del decreto ministeriale previsto dall'articolo 102, comma 8, si applicano le disposizioni di cui alla Parte II, Titolo X (articoli da 215 a 238: collaudo), nonché gli allegati o le parti di allegati ivi richiamate, del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207.

- l'art. 215, comma 1 del D.P.R. n. 207/2010 che stabilisce che: "Le stazioni appaltanti entro trenta giorni dalla data di ultimazione dei lavori, ovvero dalla data di consegna dei lavori in caso di collaudo in corso d'opera, attribuiscono l'incarico del collaudo, secondo quanto indicato nell'articolo 120, comma 2-bis, del codice";

- l'art. 120, comma 2 bis del D.Lgs. n. 163/2006 che stabilisce che "Per i contratti relativi a lavori, servizi e forniture, l'affidamento dell'incarico di collaudo o di verifica di conformità, in quanto attività propria delle stazioni appaltanti, è conferito dalle stesse, a propri dipendenti o a dipendenti di amministrazioni aggiudicatrici, con elevata e specifica qualificazione in riferimento all'oggetto del contratto, alla complessità e all'importo delle prestazioni, sulla base di criteri da fissare preventivamente, nel rispetto dei principi di rotazione e trasparenza; il provvedimento che affida l'incarico a dipendenti della stazione appaltante o di amministrazioni aggiudicatrici motiva la scelta, indicando gli specifici requisiti di competenza ed esperienza, desunti dal curriculum dell'interessato e da ogni altro elemento in possesso dell'amministrazione".

Visto altresì:

- l'articolo 216, comma 7, del D.P.R. 207/2010, secondo cui non possono essere affidati incarichi di collaudo:

- a) ai magistrati ordinari, amministrativi e contabili, e agli avvocati e procuratori dello Stato, in attività di servizio;
- b) a coloro che nel triennio antecedente hanno avuto rapporti di lavoro autonomo o subordinato con l'esecutore o con i subappaltatori dei lavori da collaudare;
- c) a coloro che hanno comunque svolto o svolgono attività di controllo, progettazione, approvazione, autorizzazione, vigilanza o direzione dei lavori da collaudare;
- d) a soggetti che facciano parte di strutture o di articolazioni organizzative comunque denominate di organismi con funzioni di vigilanza o di controllo nei riguardi dell'intervento da collaudare;
- e) a soggetti che hanno espletato le attività di cui agli [articoli 93, comma 6](#), e [112 del codice](#).

- l'art. 102, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016, secondo cui non possono essere affidati incarichi di collaudo e di verifica di conformità:

- a) ai magistrati ordinari, amministrativi e contabili, e agli avvocati e procuratori dello Stato, in attività di servizio e, per appalti di lavori pubblici di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza comunitaria di cui all'articolo 35 a quelli in quiescenza nella regione/regioni ove è stata svolta l'attività di servizio;
- b) ai dipendenti appartenenti ai ruoli della pubblica amministrazione in servizio, ovvero in trattamento di quiescenza per appalti di lavori pubblici di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza comunitaria di cui all'articolo 35 ubicati nella regione/regioni ove è svolta per i dipendenti in servizio, ovvero è stata svolta per quelli in quiescenza, l'attività di servizio;
- c) a coloro che nel triennio antecedente hanno avuto rapporti di lavoro autonomo o subordinato con gli operatori economici a qualsiasi titolo coinvolti nell'esecuzione del contratto;
- d) a coloro che hanno, comunque, svolto o svolgono attività di controllo, verifica, progettazione, approvazione, autorizzazione, vigilanza o direzione sul contratto da collaudare;
- d-bis) a coloro che hanno partecipato alla procedura di gara.

Atteso che le attività di verifica di conformità del contratto CIG 815492482B saranno attivate oltre il termine indicato dall'art. 102, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016, a causa di ritardi legati all'emergenza sanitaria in essere;

Ritenuto di affidare l'espletamento delle attività di verifica di conformità del contratto CIG 815492482B all'ing. Fabio Milanese, titolare della P.O. Datacenter e cloud management della Direzione ICT e Agenda Digitale, in possesso di laurea in ingegneria elettronica e di comprovata e pluriennale esperienza nel settore informatico, come si desume dal curriculum pubblicato sul sito regionale;

Vista la dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità e di astensione prevista dalla normativa vigente resa dal titolare delle attività di verifica di conformità del contratto CIG 815492482B e acquisita al fascicolo della procedura di gara;

Dato atto che, relativamente all'attività svolta non spetta alcun compenso aggiuntivo per il principio di omnicomprensività degli emolumenti percepiti dallo stesso;

TUTTO CIÒ PREMESSO

- VISTO il D.P.R. n. 207/2010;
- VISTO il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. (c.d. nuovo Codice Appalti);
- Visto il D.Lgs n. 163/2006;
- VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. in materia di "Amministrazione trasparente";
- VISTA la Legge Regionale n. 39 del 29/11/2001 e ss.mm.ii. nonché la Legge Regionale n. 1/2011;
- VISTO l'art. 13 della Legge Regionale n. 54 del 31/12/2012 che definisce i compiti dei Direttori di Direzione;
- VISTI il Decreto n. 139 del 23/12/2019, il Decreto n. 77 del 12/06/2020, il Decreto n. 82 del 19/06/2020 ed il Decreto n. 92 del 10/07/2020 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale e relativi allegati;
- VISTO il contratto CIG 815492482B;

DECRETA

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di affidare l'espletamento delle attività di verifica di conformità del contratto CIG 815492482B all'ing. Fabio Milanese, titolare della P.O. Datacenter e cloud management della Direzione ICT e Agenda Digitale, in possesso di laurea in ingegneria elettronica e di comprovata esperienza nel settore;
3. di dare atto che relativamente all'attività svolta dal collaudatore non spetta alcun compenso aggiuntivo per il principio di omnicomprensività degli emolumenti percepiti dallo stesso;
4. di trasmettere il presente decreto all'ing. Fabio Milanese, unitamente a tutta la documentazione prevista dall'art. 217 del D.P.R. n. 207/2010, in quanto compatibile;

5. di pubblicare il presente provvedimento ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016;
6. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Il Direttore
Dott. Idelfo Borgo
(firmato digitalmente)

Posizione Organizzativa
Attività legali e amministrative in ambito ICT
Dott.ssa Sabrina Marchiori